

Pedetti: boom di acquisti presso cantine e supermercati. Tracollo nei ristoranti a causa delle sanzioni del codice della strada

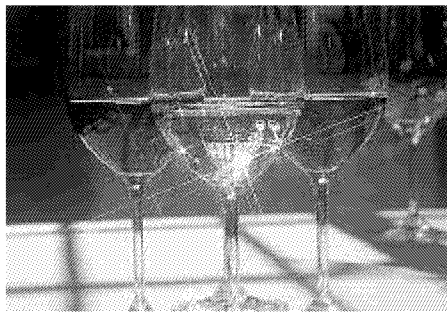
Vendemmia 2011: vini di ottima qualità, ma cala la produzione

PERUGIA - L'avvio della commercializzazione del "Vino Novello 2011", che come di consueto avviene nel weekend di San Martino, offre il tradizionale spunto per fare una prima valutazione sulla vendemmia appena terminata nelle Cantine cooperative dell'Umbria. E il primo dato parla chiaro: "E' eccellente la qualità dei vini umbri sia bianchi che rossi dell'annata 2011". Lo sostengono i presidenti di Fedagri-Confcooperative e Anca Legacoop Umbria, rispettivamente Tommaso Petroni e Graziano Pedetti, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del mondo agroalimentare cooperativo, che raccolgono le 10 Cantine cooperative presenti sul territorio regionale.

I numeri fanno però segnare una produzione complessiva nelle Cantine cooperative intorno ai 250.000 hl pari ad un terzo della produzione regionale, con una diminuzione ri-

spetto all'anno scorso tra il 20 e il 35%. Per fortuna, però, l'uva entrata in cantina lascia intravedere per il 2011 un'annata a tre bicchieri: ottimi sono infatti i valori qualitativi delle uve bianche e rosse.

"Pur dovendosi riscontrare una flessione negli ultimi anni di questo mercato - afferma



➤➤ Bicchieri di vino

Petroni - il lancio del novello in coincidenza del weekend di San Martino costituisce una gustosa ouverture sulla qualità della vendemmia 2011. Circa 30.000 le bottiglie acquistabili direttamente presso i punti vendita delle cantine, dei supermercati ed ipermercati regionali, ristoranti e alimentari al dettaglio della regione".

"Sicuramente - prosegue Pedetti - la contrazione generale dei consumi alimentari sta producendo i propri effetti anche sul consumo di vino in cui tuttavia si sta attestando un boom negli acquisti presso i punti vendita delle cantine o di bottiglie presso i supermercati a prezzi sotto i 3 euro". Ben diverso è il discorso del consumo di vino presso i ristoranti. Qui si sta registrando un tracollo con un calo vicino al 70% negli ultimi due anni, su cui ha inciso, oltre la crisi, soprattutto l'inasprimento delle sanzioni del codice della strada.

